

STATI GENERALI DEL WELFARE 2016

**Il sostegno agli anziani e alle loro famiglie
Lecco, 8 aprile 2016**

Alcuni interventi nel territorio lecchese: dati, luci e ombre

1. Analisi dei dati

- In Lombardia oltre 2 milioni di persone hanno più di 65 anni (circa 21% della popolazione residente)
- 971.000 persone (10% della popolazione lombarda) hanno più di 75 anni
- Gli anziani non autosufficienti o fragili sono circa 380.000

(Fonte: R.L. Dgr 2883/2014)

- In Provincia di Lecco 73.000 persone hanno più di 65 anni (21,41% della popolazione residente)
- 35.631 persone (10,45 della popolazione residente) hanno più di 75 anni

(Fonte: OPS Provincia di Lecco per Piano di Zona unitario 2015/2017)



Variazioni popolazione residente in Provincia di Lecco. Anni 2011- 2013

Anni	2011	2012	2013	% sulla popolazione residente	Variazione 2011-2013
0-5 anni	19.843	19.801	19.445	5,7%	-2,0
6-14 anni	28.997	29.269	29.523	8,7%	1,8
15-64 anni	218.299	218.523	218.845	64,2%	0,3
>=65 anni	68.988	70.832	73.001	21,4%	5,8
Totale	336.127	338.425	340.814	100,0%	1,4

Fonte: Elaborazione OPS Provincia di Lecco su dati Istat

A fronte di un modesto incremento della popolazione dell'1,4% è la fascia degli ultra 65enni quella che registra l'incremento di maggiore entità (pari al 5,8%).

La popolazione per fasce d'età - Un confronto tra Distretti (valori %) - Anno 2013

■ 0-5 anni ■ 6-14 anni ■ 15-64 anni ■ >=65 anni



Fonte: Elaborazione OPS Provincia di Lecco su dati Istat

Nel Distretto di Bellano ritroviamo la quota maggiore di persone dai 65 anni , ma è nel Distretto di Merate che si registra nel triennio la variazione di entità maggiore con un + 7,2 rispetto ad un +5,0 di Bellano e un + 5,2 di Lecco.

Variazioni popolazione residente ultra 75enne – Anni 2011-2013

Il dato regionale e quello territoriale non esprimono grandi differenze. I dati fra distretti segnalano una prospettiva di progressivo allineamento.

Ambito	2011	2012	2013	Variazione % 2011-2013
Distretto di Bellano	5.511	5.671	5.830	5,8
Distretto di Lecco	16.911	17.383	18.185	7,5
Distretto di Merate	10.597	11.019	11.616	9,6
Totale Provincia di Lecco	33.019	34.073	35.631	7,9

Fonte: Elaborazione OPS Provincia di Lecco su dati Istat

Il dato viene confermato da una ulteriore elaborazione che approfondisce l'incremento delle presenze della popolazione ultra 75enne del Distretto di Merate, che registra un + 9,6% contro il + 7,9% registrato a livello provinciale.

2. La lettura della domanda

Il SAD territoriale

Ambiti	2012			2013			2014		
	n. persone in carico	spesa annua	media per utente	n. persone in carico	spesa annua	media per utente	n. persone in carico	spesa annua	media per utente
Bellano	187	€ 378.000,00	€ 2.021,39	174	€ 322.000,00	€ 1.850,57	132	€ 326.000,00	€ 2.469,70
Lecco	623	€ 1.170.654,00	€ 1.879,06	587	€ 999.673,00	€ 1.703,02	536	€ 1.053.297,00	€ 1.965,11
Merate	252	€ 448.160,00	€ 1.778,41	220	€ 391.244,00	€ 1.778,38	200	€ 370.798,00	€ 1.853,99
totale	1.062	€ 1.996.814,00	€ 1.880,24	981	€ 1.712.917,00	€ 1.746,09	868	€ 1.750.095,00	€ 2.016,24

AMBITI	tendenza sul triennio			
	n. persone	%	spesa	%
Bellano	-55	-29,41	-€ 52.000	-13,76
Lecco	-87	-13,96	-€ 117.357	-10,02
Merate	-52	-20,63	-€ 77.362	-17,26

La spesa media per utente a livello nazionale (2012) è di € 2.090 mentre a livello regionale è di € 1.919, in costante ribasso.

DGR 2883/2014

Programma operativo regionale in materia di grave disabilità
e non autosufficienza

QUADRO RIEPILOGATIVO GENERALE				
Ambiti	Istanze presentate	% sul totale istanze presentate	Di cui anziani	% sul totale istanze distretto
Bellano	110	13,37	83	75,45
Lecco	476	57,84	297	62,39
Merate	237	28,80	136	57,38
Totali	823	100,00	516	62,69



DGR 2883/2014

ESITO ISTANZE					
Anziani beneficiari misura B2	% sul totale delle domande	Beneficiari altre misure	% sul totale delle domande	Domande escluse	% sul totale delle domande
284	55%	81	15,7%	151	29,3%

La motivazione dell'esclusione è quasi totalmente imputabile ad un valore dichiarazione ISEE superiore al limite previsto. Indice di un bisogno che non trova evasione nelle misure previste dalla DGR per una questione di reddito e che trova altri canali o resta inevaso.

DGR 2883/2014



INTERVENTI REALIZZATI				
Misure attribuite	Interventi erogati	% sul totale interventi	Risorse destinate	% sul totale risorse
Buono sociale per prestazioni caregiver familiare (autosoddisfacimento)	194	62,98	€ 366.575,98	68,78
Buono sociale per assistente familiare	67	21,75	€ 134.784,09	25,29
Voucher Sollievo residenziale	2	0,64	€ 2.400	0,46
voucher assistenziali sostegno e monitoraggio al caregiver*	36	11,68	€19.641,00	3,68
voucher per frequentanti servizi	4	1,29	€4.415,02	0,83
interventi complementari (lavanderia, pasti..)	2	0,64	€ 800,33	0,16
potenziamento SAD	3	0,97	€ 4.310,29	0,80
Totale	308		€ 532.926,71	100

3. Tematiche in evidenza

- Ripensare e riprogettare i modelli di SAD aggregando bacini e risorse e integrando prestazioni diverse
- Flessibilizzare gli interventi in un mix tra istituzionale, terzo settore e territorio, per rispondere ai bisogni attuali
- Sostenere le famiglie nell'analisi dei propri bisogni, nell'individuazione di interventi e organizzazioni familiari sostenibili e nella conciliazione dei tempi di vita propria e di cura dei congiunti (rompere il quadro della solitudine di fronte a problemi complessi)
- Porre attenzione al tema badanti, alla formazione, alla selezione, all'incontro tra famiglie e badanti (oltre l'aspetto domanda/offerta), al riconoscimento, tutela e rispetto del lavoro di cura
- Costruire reti di servizi, interventi, relazioni di prossimità che sostengano una domiciliarità qualitativa e non solo obbligata
- Pensare a modelli residenziali che si caratterizzino per una funzione complementare e di appoggio alla persona anziana e alla sua famiglia e non sostituiva espulsiva del Fragile dalle sue relazioni



A cosa guarda la programmazione territoriale

A livello istituzionale: l'integrazione sociosanitaria con ATS/ASST

- dare valore e organizzazione alla valutazione multidimensionale
- utilizzo integrato e progettato fra strumenti diversi previsti dalle normative sulla non autosufficienza
- costruire territorialmente e comunitariamente le sperimentazioni dei presst (presidi sociosanitari territoriali) previsti dalla Lr.23/2015 come occasione di promozione di sicurezza e coesione sociale

Con le reti d'offerta socio sanitaria CDI, RSA, SAD....

- integrazione di competenze e sperimentazioni sui territori riformulando le modalità di sostegno e cura relazionale della domiciliarità

Con le reti di prossimità

- costruire percorsi di tutela e attenzione alle fragilità favorendo il compimento della vita laddove è vissuta.

*“Un fluido inarrestabile scorre da una generazione all’altra. Di buon grado o malgrado, viviamo infatti sull’esperienza multimillenaria di coloro che ci hanno preceduti. Calpestiamo la terra dei morti, abitiamo le loro case , molto spesso seminiamo le loro terre, **terminiamo le frasi che hanno iniziato”**.*

(C.Singer- Non dimenticare i cavalli schiumanti del passato-)

a portata di mano, a ogni istante, è la gratitudine

